

Banca d'Italia

**Documento di consultazione sulle modifiche alle
“Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli
interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di
riciclaggio e di finanziamento del terrorismo” del 26 marzo 2019
e sul “Manuale per le segnalazioni periodiche antiriciclaggio”.**

**CONTRIBUTO DI FEDERCASSE SULLA BASE DELLE
INDICAZIONI RAPPRESENTATE DALLE CAPOGRUPPO DEI
GRUPPI BANCARI COOPERATIVI (BCC ICCREA E CASSA
CENTRALE BANCA), CONDIVISE DALLA FEDERAZIONE
RAIFFEISEN**

Le Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen sono 220 in Italia
con 4.081 sportelli (il 31% dei quali collocati nelle aree interne).

Roma, 12 settembre 2024

1. PREMESSA

Lo scorso 31 luglio è stata posta in pubblica consultazione la bozza delle modifiche alle “Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l’utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo” del 26 marzo 2019, integrate per introdurre l’obbligo per gli intermediari bancari e finanziari di trasmettere alla Banca d’Italia le segnalazioni periodiche antiriciclaggio, e del “Manuale per le segnalazioni di vigilanza antiriciclaggio”, che individua le segnalazioni e fissa le regole per la loro compilazione.

L’elemento di particolare novità delle Disposizioni poste in consultazione è costituito dall’evoluzione della modalità di trasmissione delle informazioni in una segnalazione di vigilanza strutturata, che segue una periodicità annuale particolarmente stringente, in relazione a strutture, quali quelle dei Gruppi bancari cooperativi, articolate in un numero considerevole di componenti. Si propone inoltre di anticipare al 31 marzo dell’anno il termine per la trasmissione alla Banca d’Italia del documento di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e della relazione annuale della funzione antiriciclaggio, che verrebbe così allineato al termine per l’inoltro delle segnalazioni periodiche.

In via preliminare, si esprime apprezzamento per l’opportunità di manifestare osservazioni e commenti sugli interventi proposti.

Tuttavia, in relazione alle modifiche proposte alle Disposizioni si riportano di seguito alcune richieste di intervento, rappresentate dalle Capogruppo dei Gruppi bancari cooperativi BCC ICCREA e Cassa Centrale Banca, nonché condivise dalla Federazione *Raiffeisen*, che si ritengono opportune in relazione all’articolazione organizzativa del Credito Cooperativo scaturita della riforma approvata nel 2016 e attuata a partire dal 2019.

Si allegano inoltre alcune richieste di chiarimento riguardo taluni particolari aspetti inerenti al Manuale per le segnalazioni periodiche antiriciclaggio.

2. OSSERVAZIONI ALLE PROPOSTE DI MODIFICA DELLE DISPOSIZIONI DELLA BANCA D’ITALIA SULL’ORGANIZZAZIONE E I CONTROLLI INTERNI AML

Nelle Disposizioni sull’organizzazione e i controlli interni AML poste in consultazione è stata introdotta la *Parte ottava*, che stabilisce l’obbligo segnaletico e fissa, in linea generale, le modalità, la periodicità e il termine per l’inoltro delle segnalazioni alla Banca d’Italia.

Come anche precisato nella premessa del documento posto in consultazione la trasmissione della nuova segnalazione ha una periodicità annuale, con data di riferimento 31 dicembre e periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 dicembre. Gli intermediari sono tenuti a fornire le informazioni entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento.

La prima segnalazione sarà riferita al 31 dicembre 2024 con termine per l'invio dei dati entro il 31 marzo 2025.

Sul punto si rileva che se da un lato l'Autorità ha trasformato la raccolta di dati effettuata attraverso il questionario da compilare in formato *excel* fino ad ora adottato in una segnalazione sistematica e strutturata efficientando la trasmissione delle informazioni da parte degli intermediari, dall'altro ha introdotto un sistema automatizzato per il cui avvio i sistemi IT necessitano di tempi di implementazione maggiori rispetto a quelli previsti per l'avvio del nuovo processo di invio considerando sia l'introduzione di nuovi criteri sia la nuova logica di comunicazione (XML) basata su variabili disaggregate conseguenti all'introduzione di livelli gerarchici decrescenti delle informazioni di dettaglio.

Tali complessità si manifestano con particolare evidenza in strutture articolate in un numero considerevole di componenti, quali quelle dei due Gruppi bancari cooperativi (BCC ICCREA e CCB) con particolare riguardo agli opportuni controlli da operare sui contenuti dei file prodotti e l'effettuazione di eventuali/conseguenti rettifiche/integrazioni prima dell'invio.

A ciò si aggiungono ulteriori profili di criticità legati al formato del tracciato tecnico proposto, che per opportunità si riportano in allegato, e sui quali si auspica poter ottenere chiarimenti, per iscritto od in un incontro dedicato, al fine valutarne gli impatti e finalizzare gli interventi sui sistemi IT.

Si chiede pertanto di posticipare l'avvio del nuovo sistema di trasmissione a decorrere dal 2026 (v. *infra*), con periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, garantendo comunque, per il 2025, la produzione dei dati nel formato già utilizzato nell'ultimo biennio.

Le Disposizioni poste in consultazione propongono inoltre di anticipare al 31 marzo il termine per la trasmissione alla Banca d'Italia del documento di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e della relazione annuale della funzione antiriciclaggio, oggi previsto al 30 aprile.

Tale proposta di modifica rappresenta per i Gruppi bancari cooperativi una forte criticità in quanto l'intero sistema di predisposizione delle relazioni - oltre che attendere, per l'avvio, il consueto consolidamento dei dati di chiusura dell'anno - da parte delle singole entità del Gruppo, approvazione da parte dei relativi CDA, invio alla Capogruppo, nonché avvio dell'eventuale processo di *notching*¹ e conseguente consolidamento, implica una tempistica piuttosto serrata. Di conseguenza, anticipare l'invio di un mese rischia di non rendere possibile l'inoltro della relazione nel rispetto dei nuovi termini proposti.

Si chiede pertanto di mantenere l'attuale termine per l'invio del documento di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e della relazione annuale della funzione antiriciclaggio, vale a dire il 30 aprile.

Eventuali esigenze di allineamento del termine per l'inoltro delle nuove segnalazioni periodiche con quello del documento di autovalutazione e della relazione annuale

¹ Che comporterebbe la ripetizione dell'intero ciclo di revisione/approvativo da parte della singola entità, con conseguente allungamento dei tempi.

potrebbero essere soddisfatte posticipando il termine per l'inoltro delle nuove segnalazioni al 30 aprile anziché al 31 marzo.

ALLEGATO.

RICHIESTE DI CHIARIMENTO. MANUALE PER LE SEGNALAZIONI PERIODICHE ANTIRICICLAGGIO

- 1) Si chiede quale sia il valore da imputare alla sottovoce 6167304 relativa all'esternalizzazione dei compiti della Funzione AML a terzi in relazione alla quale non è prevista nel manuale una valorizzazione dell'attributo ma solo il codice di controllo "INP_FIT".
- 2) In merito al campo da avvalorare per la costruzione del tracciato XML si chiede di chiarire:
 - a. se per le sezioni applicabili occorre segnalare tutti i campi inerenti le informazioni richieste anche se con valore pari a 0 o solamente campi avvalorati positivamente; si richiede altresì di precisare la differenza tra 0 e N.A (es. *sezione C*);
 - b. per le sezioni non di competenza si chiede se è necessario valorizzarle come n.d. ed inviarle ugualmente.
- 3) In merito ai valori positivi da segnalare si chiede di voler precisare come considerare i valori decimali ed eventuali regole di arrotondamento.
- 4) Si chiede di voler chiarire se è previsto un *data entry* o solo un XML per la consegna.
- 5) Si chiede se sarà prevista la possibilità post *uploaded* del file XML, così come accade attualmente in caso di segnalazione delle operazioni sospette, di visualizzare in modalità *data entry* quanto caricato attraverso il processo automatico.
- 6) Si chiede conferma che il codice paese a cui fare riferimento sia il codice ISO in modo tale che le isole riconducibili alla Spagna vadano trasmesse tutte col il codice "ES".